

Decreto smart working – CSA RAL verso la proclamazione dello stato di agitazione

Alla luce degli elementi di criticità emersi dal Decreto smart working,

il CSA RAL intende proclamare lo stato di agitazione nazionale del personale operante negli Enti Locali qualora, nella fase di conversione in legge del Decreto, non dovessero esserci intendimenti di apportare le necessarie modifiche al testo attualmente in vigore.

Pertanto, si tengono in allerta tutti i lavoratori del Comparto e sarà nostra cura tenerli informati sugli ulteriori sviluppi della situazione.

[Comunicato CSA](#)

Caregiver, una questione che va affrontata con la massima urgenza

Come è noto, in base alla Legge 104, ai lavoratori, compresi ovviamente i dipendenti pubblici, che assistono familiari affetti da disabilità (salvo alcuni casi eccezionali, disciplinati diversamente) spettano 3 giorni di permesso al mese, frazionabili in 18 ore.

Queste figure sono definite Caregiver, che, secondo la Legge 205/17, comma 255, è *“la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto [...], di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall’articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18»*.

E’ del tutto intuitivo che, nella maggioranza assoluta dei casi, le suddette 18 ore previste dalla Legge 104 non sono sufficienti. Oltre a ciò, i Caregiver non godono di alcuna tutela né riconoscimento, sebbene vadano a colmare, di fatto, le lacune del SSN in fatto di assistenza domiciliare.

Adesso, però, pare che qualcosa stia cambiando. I vari disegni di legge presentati nel tempo per disciplinare ruolo, mansioni, tutele dei Caregiver sono confluiti nel DDL 1461, presentato in Senato ad agosto, i cui punti essenziali sono i seguenti:

Definizione – *“Si definisce caregiver familiare la persona che gratuitamente assiste e si prende cura in modo continuativo del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n.76, di un familiare o di un affine entro il se-condo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall’articolo 33, comma 3, della legge 5 feb-braio 1992, n.104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, anche oncologica, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto*

bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n.18".

Riconoscimento della qualifica – L'articolo 3 precisa che la qualifica di caregiver familiare può essere assunta da un solo familiare dell'assistito. Inoltre, il riconoscimento della figura di un caregiver familiare preclude agli altri familiari lavoratori (ad eccezione dei genitori) di godere, in relazione al medesimo familiare assistito, delle agevolazioni previste dall'articolo 33 della legge 104 del 1992.

Tutela previdenziali – Il DDL prevede che al caregiver familiare (non lavoratore) vengano riconosciuti, fino ad un massimo di tre anni, i contributi figurativi equiparati a quelli del lavoro domestico. Tali contributi possono aggiungersi a quelli eventualmente già versati precedentemente dal caregiver per altre attività lavorative.

Adeguamento LEA E LEP – Al fine di sostenere le attività e la figura dei caregiver familiari, si prevede di definire i LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni) da garantire al caregiver nel campo sociale, tra cui: servizi ed interventi di sollievo ed emergenza o programmati erogati attraverso enti territoriali, ASL, mediante operatori socio-sanitari o socio-assistenziali; consulenze per l'adattamento domestico; formazione e informazione sulle competenze; supporto psicologico; percorsi preferenziali nelle strutture sanitarie per ridurre i tempi di attesa sia per l'assistito che per il caregiver; rilascio di tessera di riconoscimento per avere priorità nel disbrigo di pratiche amministrative, etc.

Con lo stesso obiettivo, si propone di inserire nei LEA nuovi servizi e prestazioni per i caregiver e gli assistiti, in particolare la domiciliarizzazione di visite e prestazioni specialistiche, permettendogli di sottoporsi a visite ed esami nel proprio domicilio.

Conciliazione assistenza/lavoro – Per i caregiver familiari lavoratori, si prevedono degli interventi per favorire la conciliazione tra le attività lavorative e di assistenza. Nel concreto, l'articolo prevede il diritto, per il caregiver lavoratore, di rimodulare l'orario di lavoro compatibilmente con l'attività di assistenza e il diritto prioritario di scelta della sede di lavoro tra quelle disponibili più vicine alla casa dell'assistito.

Riconoscimento delle competenze – L'articolo prevede che l'esperienza maturata in qualità di caregiver possa essere riconosciuta, anche ai fini di un successivo accesso o reinserimento lavorativo, con una formalizzazione e certificazione, o come credito formativo per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario o figure simili.

Detrazioni – L'articolo introduce detrazioni fiscali del 50% riservate ai caregiver familiari su una spesa massima di 10.000 euro annui per attività di cura e assistenza.

Copertura finanziaria – L'ultimo articolo chiude con la copertura finanziaria, a valere sul Fondo istituito dalla Legge 205/2017.

Un disegno di legge che, bisogna sottolineare – non soddisfa le varie associazioni di familiari che assistono i disabili, ma che comunque rappresenta a nostro avviso una buona base su cui lavorare. Purchè si faccia in fretta, in quanto la pandemia ha moltiplicato i disagi di chi assiste i disabili, anche a causa della chiusura dei centri di assistenza durante il lockdown.

Oltretutto, al danno si è aggiunta la beffa: in sede di conversione in legge del decreto Rilancio era stata proposta un'indennità di 600 euro per i mesi di marzo e aprile ai Caregiver di familiari invalidi al 100%, ma poi non se ne è fatto più nulla. Ancor di più, stride il fatto che in tempi di emergenza siano state riconosciute agevolazioni soltanto ai

genitori con figli disabili, dimenticando tutto il resto.

Ben sapendo che si tratta di un fenomeno di larga scala (sono circa 5 milioni i caregiver familiari stimati), che ovviamente coinvolge anche tanti lavoratori del comparto Funzioni Locali e del settore Igiene Ambientale pubblico e privato, la nostra O.S. intende sostenere la causa dei Caregiver a tutti i livelli, riservandosi di avanzare opportuna proposte a livello contrattuale.

Convocazione Videoconferenza per martedì 29 settembre

Come annunciato, per il **29 settembre alle ore 14** è convocata una videoconferenza per organizzazione campagna per le prossime elezioni RSU.

L'invito alla partecipazione è rivolto a tutte le strutture e dirigenti CSA e FIADEL.

[Convocazione](#)

Anche Cisa tra i firmatari del Protocollo d'intesa per la Scuola

Ad integrazione e rettifica di quanto pubblicato dai mezzi di informazione riguardo le OO.SS. firmatarie del Protocollo d'Intesa "per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19", stipulato il 6 agosto u.s., occorre precisare che fra di esse vi è anche la Cisa, tramite la propria sigla di riferimento per il comparto scuola ANIEF.

Di seguito il testo del protocollo.

[Protocollo di Intesa OO.SS: – Ministero Istruzione](#)

Forum PA: progetto Restart Italia

(comunicato FORUM PA – <https://www.forumpa.it>)

Il rilancio del Paese passa prima di tutto dalla condivisione di un progetto comune di ripartenza, incentrato su innovazione e sostenibilità. È alla costruzione di questa visione comune di futuro che sarà dedicata la tappa autunnale di FORUM PA 2020. Vi anticipiamo il focus tematico e l'articolazione dell'evento che abbiamo chiamato "FORUM PA Restart

Italia", che si terrà dal 2 al 6 novembre e che sarà preceduto da due mesi intensi di ascolto e avvicinamento con il percorso #road2forumpa2020

FORUM PA *Restart Italia*: il focus

Il prossimo autunno rappresenterà una stagione cruciale per la ripresa, dopo la drammatica epidemia che ha colpito il mondo. In Italia, il governo e le parti politiche sono oggi impegnati a discutere la futura strategia per il rilancio dell'economia nazionale, che vedrà nell'approvazione del Recovery Plan – il programma nazionale di ripresa e resilienza – un passaggio fondamentale.

Ma quello che serve è, prima di tutto, una **visione comune del futuro** e del Paese che immaginiamo per le prossime generazioni. In questo senso, pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni e cittadini devono essere considerati attori chiave nella progettazione stessa delle strategie di ripresa, non semplici destinatari o attuatori delle misure adottate a livello nazionale.

Il rilancio del Paese passa, infatti, dalla condivisione di un progetto comune di ripartenza, incentrato su innovazione e sostenibilità. È alla costruzione di questa visione comune di futuro che sarà dedicata la tappa autunnale di **FORUM PA 2020**, momento federatore delle diverse energie territoriali e delle reti di soggetti che hanno dimostrato in questi mesi di saper essere protagonisti dell'innovazione e che dovranno ora essere protagonisti della ripresa.

Il percorso #road2forumpa2020

FORUM PA quest'anno è stato concepito non come un momento unico di incontro, ma come un percorso di ascolto e confronto articolato lungo tutto il corso dell'anno. **È in questo percorso che si colloca l'appuntamento di novembre**, che segue

il **FORUM PA di luglio “Innovazione per la resilienza”**, primo e fondamentale momento di confronto sulle evidenze emerse dalla fase di lockdown.

Se nella prima parte dell'anno il percorso **#road2forumpa2020** si è focalizzato sull'emersione delle lezioni apprese durante la fase emergenziale, a partire da settembre si concentrerà sull'individuazione delle condizioni della ripresa e sulla progettazione di una visione condivisa del futuro del Paese.

FORUM PA *Restart Italia* sarà quindi preceduto da due mesi intensi di ascolto e avvicinamento, animati da interviste ai soggetti protagonisti sul territorio (riprendiamo quindi il [ciclo di interviste #road2forumpa2020](#)), Digital talk preparatori con le nostre community di innovatori e una nuova rubrica settimanale di approfondimento dell'attualità, con l'obiettivo di arrivare all'evento avendo chiari sia i nodi critici per ciascun tema sia gli elementi di innovazione necessari per affrontarli.

FORUM PA *Restart Italia*: un unico contenitore per tre eventi

FORUM PA *Restart Italia*, con i suoi cinque giorni di lavori, rappresenterà il contenitore in cui si svolgeranno, **in contemporanea e in sinergia**, tre diversi appuntamenti:

- **FORUM PA *for a Smart Nation***, che si focalizzerà su alcuni temi trasversali alla strategia di rilancio del Paese, dal rinnovamento della macchina pubblica, alla trasformazione digitale di PA e imprese, alla transizione verso un'economia verde (Green New Deal).
- **FORUM PA *Sanità***: giunto alla 5° edizione, il tradizionale appuntamento di FPA dedicato all'innovazione e alla sostenibilità del sistema sanitario nazionale si focalizzerà su alcune sfide

cruciali poste dall'emergenza, come la realizzazione della salute in rete, fondata sulla vera attuazione della continuità tra ospedale-territorio, la condivisione delle informazioni e su un'infrastruttura in grado di erogare servizi diversi da quelli attuali, in estrema sicurezza.

- **FORUM PA Sud:** giunto alla sua 3° edizione, l'evento metterà al centro l'innovazione quale leva per garantire una crescita economica del Sud, sostenibile ed inclusiva. L'evento sarà costruito per raccontare il nuovo **Piano Sud 2030**, che mobiliterà da qui ai prossimi dieci anni oltre 123 miliardi di euro di investimenti.

Il filo rosso che lega i tre appuntamenti sarà, quindi, la ripresa economica del Paese basata sull'uso intelligente dell'innovazione tecnologica, sulla centralità delle persone e sullo sviluppo sostenibile.

FORUM PA 2020 *Restart Italia* è un evento ibrido, fruibile in modalità digitale e con alcuni appuntamenti fisici e digitali allo stesso tempo, che si svolgeranno nella sala eventi del Talent Garden di Roma Ostiense.

Vi diamo quindi appuntamento a settembre per il percorso #road2forumpa2020 e per maggiori dettagli sull'evento di novembre.

Convocazione videoconferenza 21 luglio

Martedì 21 luglio alle ore 11 si terrà la videoconferenza indetta dal Segretario Generale per esaminare la bozza di piattaforma del nuovo CCNL Funzioni Locali, predisposta dalla

Segreteria insieme ai Dipartimenti CSA, e per parlare delle prossime elezioni RSU, più varie ed eventuali.

[Convocazione 21 luglio](#)

Sindacati e parti datoriali uniti sul futuro dell'Igiene Ambientale

Si pubblica per opportuna conoscenza il comunicato congiunto UTILITALIA, FISE Assoambiente, Confindustria Cisambiente, LEGACOOP Produzione e Servizi, AGCI Servizi, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, FP CGIL, FIT-CISL, UIL Trasporti, FIADEL, che esprime la posizione unitaria di sindacati e parti datoriali su quella che dovrà essere l'evoluzione del settore Igiene Ambientale a seguito delle numerose problematiche emerse negli ultimi anni e ancor di più durante la diffusione dell'epidemia Covid 19. Si sta andando incontro ad una vera e propria rivoluzione, anche sulla base delle direttive europee sull'economia circolare, ma innanzitutto è necessario consolidare il sistema industriale e, nel contempo, colmare gli squilibri esistenti fra Nord e Sud.

[Il testo del comunicato](#)

Lavoratori pubblici: tre elementi discriminatori da eliminare in fretta

il Segretario Generale ha inviato una nota al Presidente del Consiglio e al Ministro FP per chiedere interventi urgenti di modifica su: **Tassazione del lavoro straordinario, applicazione del congedo parentale straordinario ai dipendenti pubblici, art.72 DL Rilancio con riferimento alla Polizia Locale**, che costituiscono forti elementi discriminatori nei riguardo dei lavoratori pubblici rispetto a quelli del settore privato.

[Nota del 18 giugno](#)

Comunicato sul Fondo Perseo/Sirio – Polizia Locale

La Segreteria Generale, di concerto col Dipartimento Polizia Locale, fornisce ulteriori chiarimenti sulla questione inerente l'art.56 quater del CCNL Funzioni Locali, sulla quale il Sindacato era intervenuto sia prima che dopo la stipula del Contratto chiedendone la modifica, al fine di risolvere tutti i dubbi interpretativi che sono stati poi oggetto del contenzioso giudicato dal Tribunale di Arezzo, di cui avevamo già dato notizia.

[COMUNICATO PERSEO-SIRIO](#)

Fiadel e CSA celebrano i 50 anni dello Statuto dei Lavoratori

Nota del Segretario Generale sullo Statuto dei Lavoratori, in questo importante anniversario che dovrebbe essere l'occasione per un suo rilancio e rafforzamento, per mantenere intatti diritti e le tutele dei lavoratori stessi in una realtà economica e sociale sempre più in dissesto.

[Nota del Segretario Generale](#)

COMUNICATO – Certificazione dei medici di base

Esprimiamo il nostro più vivo compiacimento per la **modifica dell'art. 26 del DL 18/2020**, apportata in sede di conversione in Legge 27 del 24/4/2020.

Sulla materia il CSA era intervenuto con l'allegata nota del 3/4/2020 denunciando i gravi disagi cui andavano incontro i dipendenti per il riconoscimento dei benefici previsti.

La norma approvata fa finalmente chiarezza sulle competenze e **mette i dipendenti aventi diritto nelle condizioni di richiedere la certificazione direttamente al medico di base**, esentando peraltro quest'ultimo da eventuali responsabilità derivanti da fatto illecito di terzi nel riconoscimento dello

stato invalidante.

Abbiamo inoltre richiesto che i benefici previsti sia dal citato art. 26 che dall'art 24 del DL 18 (Estensione durata permessi L. 104) vengano prorogati almeno fino al mese di Luglio 2020.

Vai al video... e Buon Primo Maggio

Quest'anno celebriamo il 1° maggio in maniera diversa. Siccome non è possibile dar vita a manifestazioni di piazza, abbiamo inventato questa sorta di "manifestazione virtuale", ripercorrendo le tappe più significative della storia di FIADEL e CSA negli ultimi mesi.

Con un piccolo sforzo di fantasia riusciremo a sentirci davvero tutti insieme, come si faceva fino a qualche tempo fa. Ed anzi potremo apprezzare ancora di più il senso dell'essere comunità.

Ascoltate bene le parole della canzone di fondo, scritta dal cantautore Mimmo Cavallo tanti anni fa.

Noi l'avevamo pensata per introdurre il Consiglio Nazionale di Rimini e dopo qualche giorno è diventata incredibilmente di attualità.

L'inaccettabile esclusione della CISAL dai tavoli di confronto sull'emergenza

E' stata inviata una nota alle massime autorità dello Stato per manifestare il sentito dissenso della Federazione e degli associati rispetto al comportamento del Governo per l'ingiustificabile esclusione della CISAL dai tavoli di confronto nonostante la sua storia, la rappresentatività e il grande senso di responsabilità, oscurando, in tal modo anche le Federazioni aderenti nei confronti dei lavoratori rappresentati.

[nota del 3 aprile 2020](#)

Comunicato del Segretario Generale sulla videoconferenza del 30 marzo

La videoconferenza che si è svolta ieri pomeriggio ha avuto un andamento estremamente positivo, sia sul piano della partecipazione, sia su quello della fluidità del servizio.

Il Segretario Generale ha esposto le problematiche che dovremo continuare ad affrontare, pur in questo momento di difficoltà

operativa, prime fra tutte la raccolta delle deleghe per le prossime elezioni RSU, cercando per quanto possibile di svolgere opera di proselitismo nei territori, e l'elaborazione delle piattaforme per i rinnovi dei CCNL.

Garofalo ha quindi illustrato tutte le iniziative intraprese in questi giorni per affrontare le problematiche emergenti per il mondo del lavoro dalla diffusione dell'epidemia: innanzitutto, l'instaurazione di un nuovo livello di convivenza fra le varie branche della nostra O.S.; quindi, le numerose lettere inviate alle autorità competenti segnalando le situazioni di criticità; l'invio dell'esposto inviato al Capo della Protezione Civile per segnalare le gravi e reiterate violazioni della sicurezza dei lavoratori rispetto alle disposizioni legislative emanate in materia di prevenzione del Covid 19, perpetrate dagli Enti Locali e dalle aziende pubbliche e private del settore Igiene Ambientale; la nota del Dipartimento Polizia Locale spedita al Presidente del Consiglio; la pubblicazione note informative a carattere normativo sul sito internet CSA; l'allestimento e l'organizzazione delle videoconferenze; i solleciti fatti pervenire ai Dipartimenti per avviare al più presto il lavoro sulle piattaforme.

In questo momento – ha sottolineato il Segretario – la vicinanza dell'O.S. ai lavoratori e alle lavoratrici si deve esplicitare con tutti i mezzi, anche attraverso la diffusione delle comunicazioni rese dalla Segreteria Nazionale e dalle Segreterie territoriali sui luoghi di lavoro.

Il tutto, naturalmente, non è stato concepito con una mera logica emergenziale. Al contrario, il Sindacato sarà in prima linea per fare in modo che le grida d'allarme lanciate in questi giorni servano a dare stabilità a tutte quelle norme inserite nei provvedimenti d'urgenza finalizzate a una maggior tutela dei lavoratori e al riconoscimento di talune specificità.

Garofalo, inoltre, ha toccato il sempre scottante argomento dei rapporti fra Governo e sindacati, ravvisando un distacco sempre più marcato nei confronti degli autonomi, che è assolutamente inaccettabile soprattutto in questo momento, dove si invoca tanto la partecipazione e la collaborazione di tutti.

I numerosi dirigenti nazionali e territoriali partecipanti, apprezzando unanimemente l'iniziativa del Segretario, hanno quindi fatto il punto della situazione nei rispettivi ambiti e proposto alcuni spunti di riflessione di carattere generale che dovranno poi essere approfonditi.

Il Segretario ha infine fatto presente che la Segreteria Nazionale ha continuato e continuerà ad essere attiva, restando a disposizione di tutti i dirigenti sindacali per qualsiasi necessità.

In definitiva, questa videoconferenza è stata un successo che è andato addirittura al di là delle nostre previsioni, tanto che le richieste di partecipazione hanno abbondantemente superato il limite dei 100 accessi previsti dal contratto sottoscritto col fornitore del servizio.

Pertanto, scusandoci per l'inconveniente, comunichiamo che stiamo provvedendo ad ampliare il contratto a 300 connessioni simultanee.

In questi giorni sarà abbozzato un programma organizzativo per i prossimi incontri. Si invitano pertanto i Dipartimenti e le Segreterie a contattare il Segretario Garofalo e la Segreteria Nazionale.

Lunedì 30 marzo convocata la Videoconferenza delle Segreterie

Nel far seguito alla precedente riunione in videoconferenza, dato il delicato e difficile momento che non ci consente di incontrarci personalmente, si convocano i segretari regionali, provinciali ed aziendali, unitamente a tutti i componenti delle varie segreterie e ai segretari delle sigle aderenti, il giorno lunedì 30 marzo p.v. alle ore 17,30 per discutere il seguente odg:

- relazione del Segretario Generale;
- nuovo modello organizzativo e organizzazione futura;
- proposte e atti conseguenti;
- varie ed eventuali.

TUTTI COLORO CHE VI PARTECIPARERANNO DOVRANNO COMUNICARCI, SU COORDINAMENTO.CSA@CSARAL.IT ED ENTRO LA MATTINA DI LUNEDI' 30 MARZO, LA MAIL SULLA QUALE INVIARE IL LINK DI INVITO.

Considerata l'importanza degli argomenti da trattare siete tutti pregati a partecipare.

[Istruzioni operative per accedere alle VIDEO CONFERENZE](#)